

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 18,05 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, in data 20 novembre 2019, P.G.N. 184136, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X	
2-Albiero Roberta	X		19-Marchetti Alessandro		X
3-Asproso Ciro		X	20-Marobin Alessandra		X
4-Baggio Gioia	X		21-Molinari Marco	X	
5-Balbi Cristina	X		22-Naclerio Nicolò	X	
6-Barbieri Patrizia	X		23-Pellizzari Andrea	X	
7-Berengo Andrea		X	24-Pupillo Sandro		X
8-Busin Filippo		X	25-Reginato Matteo	X	
9-Casarotto Valter	X		26-Rolando Giovanni Battista	X	
10-Cattaneo Roberto	X		27-Sala Isabella	X	
11-Ciambetti Roberto	X		28-Selmo Giovanni		X
12-Colombara Raffaele	X		29-Soprana Caterina	X	
13-Dalla Rosa Otello	X		30-Sorrentino Valerio	X	
14-D'Amore Roberto	X		31-Spiller Cristiano		X
15-Danchielli Ivan	X		32-Tosetto Ennio		X
16-De Marzo Leonardo	X		33-Zocca Marco	X	
17-Lolli Alessandra	X				

PRESENTI 24 - ASSENTI 9

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori Celebron, Ierardi, Lunardi, Maino, Porelli, Siotto e Tolio.

È assente giustificato l'assessore Giovine.

Risultano designati scrutatori i consiglieri Valter Casarotto, Roberto Cattaneo e Giovanni Selmo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 53-54-55-56-57-58-59-60 e 61.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, interrogazioni ed interpellanze entrano i cons. Asproso, Busin, Marchetti, Marobin, Selmo e Tosetto. (presenti 30).
Entra l'assessore Tosetto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.53, entra il cons. Spiller (presenti 31).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.54, escono i cons. Ciambetti, Colombara e Tosetto. (presenti 28)
Entra l'assessore Giovine.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.55, rientrano i cons. Ciambetti e Tosetto. (presenti 30).
Escono gli assessori Lunardi e Siotto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.56 e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1/186686 pgn sottoscritto dai cons. Marchetti, Selmo, Sala, Balbi, Rolando, Marobin, Tosetto, Colombara, Asproso e Dalla Rosa, rientra il cons. Colombara ed escono i cons. Cattaneo (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Zocca) e Maltauro. (presenti 29)
Prima della votazione dell'emendamento n.1/186110 pgn sottoscritto dal cons. Spiller, escono il Sindaco e i cons. Barbieri e Zocca (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Cattaneo). Rientra il cons. Maltauro (presenti 27)
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano il Sindaco, i cons. Barbieri, Cattaneo e Zocca. Escono i cons. Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Selmo e Tosetto. (presenti 26)
Rientrano gli assessori Lunardi e Siotto; esce l'assessore Celebron.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono il Sindaco, i cons. Baggio, Balbi, Danchielli, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala e Spiller. (presenti 17)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.57, escono i cons. Albiero e Soprana. Rientrano il Sindaco, e i cons. Asproso, Baggio, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo e Spiller. (presenti 28)
Esce l'assessore Tosetto; rientra l'assessore Celebron.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Cattaneo, Colombara e Zocca.(presenti 25)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.58, rientrano i cons. Cattaneo, Colombara, Soprana e Zocca.
Durante l'illustrazione dell'oggetto da parte dell'assessore Ierardi esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, e assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi. (presenti 28)
Rientra l'assessore Tosetto.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Asproso e Sala .(presenti 26)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.59 e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1/186698 pgn sottoscritto dai cons.

Asproso, Tosetto, Colombara, Selmo, Marobin, Sala, Rolando, Marchetti, Spiller e Dalla Rosa, rientrano i cons. Asproso, Sala.

Durante l'intervento dell'assessore Lunardi sull'ordine del giorno n.1, rientra il Presidente del Consiglio comunale Sorrentino (che riassume la presidenza del Consiglio comunale)

Escono i cons. Balbi, Colombara, Lolli, Naclerio, Pellizzari. (presenti 24)

Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Balbi, Colombara, Lolli, Naclerio, Pellizzari. (presenti 29)

Esce l'assessore Porelli.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Baggio, Colombara, Danchielli, Marobin, Naclerio, Rolando, Selmo e Spiller. (presenti 21)

- Durante Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.60 e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1/186702 pgn sottoscritto dai cons. Spiller, Asproso, Marobin, Marchetti, Balbi, Tosetto, rientrano i cons. Baggio, Colombara, Danchielli, Marobin, Naclerio, Rolando, Selmo, Spiller, escono i cons. Cattaneo e Zocca. (presenti 27)

Esce l'assessore Celebron.

Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Cattaneo e Zocca. Escono i cons. Danchielli, Marchetti, Marobin, Rolando, Selmo, Spiller. (presenti 23)

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientrano i cons. Danchielli e Rolando. Escono i cons. Asproso e Colombara. (presenti 23).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno di lavori consiliari con il n.61 e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1/186707 pgn sottoscritto dai cons. Rolando, Asproso, Balbi, Tosetto, Marobin, Colombara, Selmo, Sala, Marchetti, Pupillo e Dalla Rosa, escono il Sindaco e il cons. Busin. Rientrano i cons. Asproso, Colombara, Marchetti, Marobin, Selmo e Spiller. (presenti 27)

Prima della votazione dell'ordine del giorno n.2/186710 pgn sottoscritto dai cons. Spiller, Sala e Dalla Rosa, entra il Sindaco. (presenti 28)

Rientra l'assessore Celebron; esce l'assessore Giovine.

- Alle ore 23.25 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/184411 pgn presentata il 20.11.2019 dai cons. Balbi, Marobin, Spiller, Sala e Marchetti in merito alle opere pubbliche al palo.

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene la cons. Balbi.

Domanda d'attualità n. 1 bis/184460 pgn presentata il 21.11.2019 dalla cons. Baggio in merito all'avvenuta sottoscrizione della "Carta di Venezia".

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Baggio.

Domanda d'attualità n. 2/184593 pgn presentata il 21.11.2019 dal cons. Rolando sull'operazione controllo di vicinato.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 3/184626 pgn presentata il 21.11.2019 dal cons. Rolando avente ad oggetto "AIM ai vicentini".

Relaziona il Sindaco

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 4/184860 pgn presentata il 21.11.2019 dalla cons. Soprana in merito al finanziamento della Regione e il nuovo progetto di rilancio del centro storico.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Soprana.

Domanda d'attualità n. 5/184731 pgn presentata il 21.11.2019 dai cons. Colombara, Sala, Balbi, Marchetti, Marobin, Spiller, Asproso e Tosetto in merito al Global Service.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Terminata la frazione di seduta dedicata alle domande d'attualità, il Presidente comunica che la trattazione delle domande nn. 5bis/185524, 6/184865 e 7/186383 è rinviata alla seduta di Consiglio, già convocata per il giorno 26 novembre 2019, qualora avesse luogo, se confermata. In caso contrario sarà inviata risposta scritta ai consiglieri proponenti.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 78/167543 pgn presentata il 8.11.2018 dalla cons. Barbieri in merito alle azioni messe in atto dall'Amministrazione comunale sui temi della lotta alla violenza di genere.

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene la cons. Barbieri.

Interrogazione n.101/187286 presentata il 12.12.2018 dai cons. Selmo e Pupillo in merito alla situazione degli uffici in Piazza Biade in vista del prossimo trasloco del front office.

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene il cons. Selmo.

Interrogazione n. 103/188927 presentata il 17.12.2018 dal cons. Asproso in merito all'Avviso esplorativo avente ad oggetto la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di IPAB di Vicenza.

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Asproso.

Interpellanza n. 96/184381 presentata l'8.12.2018 dal cons. Colombara affinché l'Amministrazione autorizzi la circolazione delle auto Euro 4 diesel con motori dotati di filtro antiparticolato e delle auto euro 1 a benzina.

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Colombara.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente esprime il cordoglio dell'Amministrazione per la morte di tre vigili del fuoco avvenuta il 9 novembre scorso ad Alessandria in seguito ad un'esplosione dolosa in una cascina.

Un minuto di silenzio.

Il Presidente ricorda ai presenti che il 25 novembre è la giornata contro la violenza sulle donne.

Viene data la parola alla Vice Presidente Balbi per leggere un breve messaggio sul tema.

Un minuto di silenzio.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LIII

P.G.N. 186714

Delib. n. 52

AMMINISTRAZIONE - Approvazione del processo verbale della seduta consiliare del 24 ottobre 2019.

Il Presidente dà atto che il processo verbale della seduta consiliare del 24 ottobre 2019 è dato per approvato senza votazione, ai sensi dell'art.66, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sullo stesso osservazioni.

OGGETTO LIV

P.G.N. 186722

Delib. n. 53

RATIFICA della deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 153 del 16 ottobre 2019 avente per oggetto: "BILANCIO – Variazione di Bilancio d'Urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, CC. 4 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)"

Il Presidente dà la parola all'Assessore Siotto per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Lolli, Marchetti e Sala.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Celebron.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	9	Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	19	
Favorevoli	19	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato,

		Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

OGGETTO LV

P.G.N. 186723

Delib. n. 54

RATIFICA della deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 169 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto: "BILANCIO – Variazione di Bilancio d'Urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, CC. 4 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)"

Il Presidente dà la parola all'Assessore Siotto per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Baggio, Asproso, Marchetti, Rolando, Tosetto e Dalla Rosa.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano l'assessore Ierardi e il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Dalla Rosa a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Tosetto a nome del gruppo consiliare Vinova e Asproso a nome del gruppo consiliare Coalizione Civica.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	30	
Astenuti	10	Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller, Tosetto
Votanti	20	
Favorevoli	20	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

OGGETTO LVI

P.G.N. 186728

Delib. n. 55

POLIZIA LOCALE-Integrazione del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale:
“Art. 3bis – Nucleo Cinofilo del Corpo di Polizia Municipale”.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons. D’Amore.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Riprende il suo intervento il cons. D’Amore e, successivamente, intervengono i cons. Selmo, Spiller, Dalla Rosa, Cattaneo, Pellizzari e Ciambetti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l’ordine del giorno n.1/186686 sottoscritto dai cons. Marchetti, Selmo, Sala, Balbi, Rolando, Marobin, Tosetto, Colombara, Asproso e Dalla Rosa.

Il Presidente pone in votazione l’ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	1	Colombara
Votanti	28	
Favorevoli	26	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Ciambetti, Dalla Rosa, D’Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto, Zocca
Contrari	2	Pellizzari, Reginato

Il Presidente ne proclama l’esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'emendamento n.1/186110 sottoscritto dal cons. Spiller.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Spiller, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Colombara, Tosetto
Votanti	25	
Favorevoli	16	Asproso, Baggio, Balbi, Casarotto, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lolli, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	9	Albiero, Busin, Ciambetti, D'Amore, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Selmo, a nome del gruppo Da Adesso in poi, Naclerio, a nome del gruppo Fratelli d'Italia, Soprana, a nome del gruppo Idea Vicenza, Tosetto, a nome del gruppo Vinova, Sala, a nome del gruppo Partito Democratico, Asproso, a nome del gruppo Coalizione civica, Dalla Rosa, Maltauro, a nome del gruppo Lega, Colombara, a nome del gruppo Quartieri al centro e Cattaneo, a nome del gruppo Forza Italia.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	6	Balbi, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Spiller
Votanti	20	
Favorevoli	20	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	17	
Astenuti	/	
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LVII

P.G.N. 186744

Delib. n. 56

Approvazione convenzione per l'adesione del Comune di Vicenza alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Il Presidente dà la parola all'assessore Porelli per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene la cons. Balbi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	1	Colombara
Votanti	27	
Favorevoli	27	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	25	
Astenuti	/	
Votanti	25	
Favorevoli	25	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Ciambetti, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LVIII

P.G.N. 186752

Delib. n. 57

DIREZIONE GENERALE-Approvazione della convenzione per la costituzione di aggregazione tra i Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo finalizzata al progetto InnovationLab Vicenza.

La Vice Presidente dà la parola all'assessore Ierardi per la presentazione della proposta di deliberazione.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione e, nessun consigliere intervenendo, chiude la stessa.

La Vice Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e il cons. Maltauro, a nome del gruppo consiliare Lega.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	28	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo,

		Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Spiller, Zocca
Contrari	/	

La Vice Presidente ne proclama l'esito.

La Vice Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	26	Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Soprana, Spiller, Zocca
Contrari	/	

La Vice Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LIX

P.G.N. 186757

Delib. n. 58

URBANISTICA-Adozione Variante parziale al Piano degli Interventi "Variante verde 2019" ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

La Vice Presidente dà la parola all'assessore Lunardi per la presentazione della proposta di deliberazione.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons. Asproso.

La Vice Presidente dichiara chiusa la discussione.

La Vice Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.1/186698 sottoscritto dai cons. Asproso, Tosetto, Colombara, Selmo, Marobin, Sala, Rolando, Marchetti, Spiller e Dalla Rosa.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica.

Interviene l'assessore Lunardi.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n. 1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	/	
Votanti	24	
Favorevoli	9	Asproso, Casarotto, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Contrari	15	Baggio, Barbieri, Busin, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Molinari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono il cons. Asproso, a nome del gruppo Coalizione civica, e il cons. Reginato, a nome del gruppo Lega.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	10	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	19	
Favorevoli	19	Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	21	
Astenuti	/	

Votanti	21	
Favorevoli	21	Asproso, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Molinari, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LX

P.G.N. 186777

Delib. n. 59

SUAP-Istanza ID NDRDNL46D50G931T-01052017-1411 e n° 2252/2017 UT - Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. N° 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per "Ampliamento Pizzeria Due Fogher" nella sede in Strada del Pasubio, 2. Ditta Andreotti Daniela.

Il Presidente dà la parola all'assessore Lunardi per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Asproso, Pellizzari, Zocca, D'Amore e Balbi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Lunardi.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.1/186702 sottoscritto dai cons. Spiller, Asproso, Marobin, Marchetti, Balbi, Tosetto.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Spiller, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l'assessore Lunardi.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	11	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Sorrentino, Spiller
Contrari	16	Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Asproso, a nome del gruppo Coalizione civica.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	8	Asproso, Balbi, Colombara, D'Amore, Dalla Rosa, Naclerio, Sala, Zocca
Votanti	15	
Favorevoli	15	Baggio, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	23	
Astenuti	/	
Votanti	23	
Favorevoli	23	Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXI

P.G.N. 186783

Delib. n. 60

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 24.10.2019 dai cons. Asproso, Rolando, Pupillo, Selmo, Marobin e Marchetti, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale, in merito all'invasione militare turca contro la Federazione della Siria del Nord e dell'Est.

Il Presidente dà la parola al cons. Asproso per l'illustrazione dell'oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. De Marzo, Rolando, Selmo.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.1/186707 sottoscritto dai cons. Rolando, Asproso, Balbi, Tosetto, Marobin, Colombara, Selmo, Sala, Marchetti, Pupillo e Dalla Rosa.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Rolando, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e De Marzo, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza – Rucco Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	27	
Astenuti	2	Cattaneo, Danchielli
Votanti	25	
Favorevoli	13	Asproso, Balbi, Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	12	Baggio, Barbieri, Casarotto, D'Amore, De Marzo, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Zocca

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.2/186710 sottoscritto dai cons. Spiller, Sala e Dalla Rosa.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Spiller, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Soprana, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza – Rucco Sindaco, Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Lega, e Rolando, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato.

Presenti	28	
Astenuti	3	Cattaneo, Danchielli, Maltauro
Votanti	25	
Favorevoli	18	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Casarotto, Colombara, Dalla Rosa, De Marzo, Lolli, Marchetti, Marobin, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	7	Ciambetti, D'Amore, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Zocca

Il Presidente ne proclama l'esito.

La seduta è tolta alle ore 23.25.

Le deliberazioni, unitamente ai relativi allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità n. 1/184411 pgn, n. 1 bis/184460 pgn, n. 2/184593 pgn , n. 3/184626 pgn, n. 4/184860 pgn, n. 5/184731 pgn; n. 5 bis/185524 pgn, n. 6/184865 pgn e n. 7/186383 pgn a risposta scritta
3	Interrogazioni n. 78/167543, 101/187286, 103/188927 Interpellanza n. 96/184381

IL PRESIDENTE

f.to Sorrentino

LA VICE PRESIDENTE

f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Di Cindio

ALLEGATO N. 1

Comune di Vicenza

file audio della seduta di
Consiglio comunale del

25 NOVEMBRE 2019

ALLEGATO N. 2

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 20/11/2019

Domanda d'attualità
u.1

DOMANDA DI ATTUALITA'

OPERE PUBBLICHE AL PALO

Alla Cortese attenzione
del Presidente del Consiglio di Vicenza
av. Valerio Sorrentino

Alla Cortese attenzione
del Sindaco di Vicenza
av. Francesco Rucco

L'efficienza di un'amministrazione comunale si misura dalla sua capacità di spendere bene le poche risorse che si hanno a disposizione. E i bisogni reali sono ben conosciuti dai cittadini: strade da asfaltare, marciapiedi inesistenti o da sistemare, scuole da dotare delle elementari misure antisismiche e di sicurezza, oltre che delle manutenzioni indispensabili, palestre e impianti sportivi che rapidamente degradano, edifici storici e stabili comunali da mantenere. Se un'amministrazione stabilisce ad inizio anno di investire una cifra, sa spesso che quella somma sarà insufficiente a coprire tutti i reali bisogni del territorio.

Si apprende dalla lettura odierna del Giornale di Vicenza che le procedure per la richiesta dei mutui indicati nel piano triennale dei lavori pubblici sono in preoccupante ritardo e che, pur essendo ormai giunti in prossimità della scadenza del termine per inoltrare le richieste alla Cassa Depositi e Prestiti da parte del Comune, mancano ancora progetti per 4,3 milioni di euro rispetto a quanto previsto in bilancio 2019.

Ciò significa che la città perderà la possibilità di fare opere ed interventi di manutenzione straordinaria per l'importo corrispondente.

Ricordiamo le parole del Sindaco nel presentare il programma triennale dei lavori pubblici: *"Non un libro dei sogni, ma un piano concreto che indica solo le opere effettivamente realizzabili"* e ancora *"Nel nostro documento i cittadini non troveranno più la promessa di opere... Nel nome della trasparenza abbiamo deciso infatti di indicare solo gli interventi che faremo per davvero perché finanziati, per quanto riguarda il 2019, con i mutui per 7 milioni di euro che la legge ci consente di accendere"*.

La notizia è di rilievo ed evidenzia ancora una volta l'incapacità di questo Sindaco e della sua Giunta di provvedere persino all'ordinaria amministrazione della città. Nonostante i proclami, questa amministrazione non riesce a produrre risultati.

Peraltro anche le opere relative a progetti già finanziati nelle annualità precedenti stentano a vedere la luce.

Tanto premesso, si chiede al Sindaco e alla sua giunta di conoscere

- 1) il motivo per cui risultano ad oggi accesi mutui solamente per 2,7 milioni rispetto alla previsione di 7 milioni risultante dal bilancio 2019 ;
- 2) l'elenco delle opere per le quali non sono stati ad oggi approvati i progetti definitivi finalizzati alla richiesta di mutuo;
- 3) qual è il termine ultimo per la presentazione delle richieste di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti;
- 4) l'elenco delle opere già finanziate nel 2017 e 2018 e per le quali non sono ancora stati avviati i relativi lavori.

Nel ringraziare per la risposta in aula si porgono i migliori saluti.

F.TO Cristina Balbi, Otello Dalla Rosa, Alessandra Marobin, Alessandro Marchetti, Giovanni Battista Rolando, Isabella Sala, Cristiano Spiller

F.TO MAROBIN

F.TO SPILLER

F.TO SALA

F.TO MARCHETTI

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0184411/2019 del 21/11/2019

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 21/11/2019

Domanda d'attualità

n. 1 BIS

n. ~~A~~

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Appresa dalla stampa locale la notizia (cfr. *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.2019) dell'avvenuta sottoscrizione della "Carta di Venezia" da parte del Sindaco in missione istituzionale a Bruxelles e ritenuto di particolare rilievo il fatto che Vicenza sia la prima città del Veneto che aderisce alla dichiarazione per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale nelle città affinché queste siano sempre più a misura di famiglia, secondo quanto prevede anche l'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la sottoscritta consigliere comunale

CHIEDE

al Sindaco e agli Assessori competenti di conoscere:

- quali siano le finalità e gli ambiti di intervento della "Carta di Venezia";
- se il Comune di Vicenza abbia già intrapreso alcune azioni in linea con gli obiettivi della "Carta di Venezia" e, in tal caso, quali siano e quale impatto abbiano avuto (o sia previsto abbiano a breve-medio termine);
- quali progetti e azioni in linea con la "Carta di Venezia" intenda intraprendere a medio-lungo termine il Comune di Vicenza per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusione sociale previsti dalla dichiarazione.

Ringrazio per l'attenzione e saluto molto cordialmente.

Vicenza, 21 novembre 2019

Gioia Baggio
Consigliere comunale
Gruppo Idea Vicenza - Rucco Sindaco

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0184460/2019 del 21/11/2019

720184593

Domanda di attualità

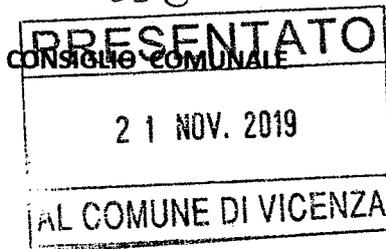
n.2

MS 0850

COMUNE DI VICENZA

Consigliere comunale

DOMANDA D'ATTUALITA'



21/NOVEMBRE/2019

OPERAZIONE CONTROLLI DI VICINATO

Trascorsi 7 mesi dall'annuncio: ma quando partono?

E' abbandonato definitivamente il "ripristino del servizio Vigile di Quartiere" previsto dalle Linee programmatiche del sindaco Rucco e votate dalla maggioranza in Consiglio un anno e mezzo fa?

PREMESSO

1. Che a maggio 2019 il sindaco di Vicenza aveva annunciato pubblicamente l'operazione Controlli di vicinato per la città; e che in questi giorni 19 -20 novembre, e da ultimo in data odierna al TG delle ore 7.00 dell'emittente televisiva TVA, si susseguono servizi aventi tutti nel titolo lo stesso interrogativo: **CONTROLLI DI VICINATO "MA QUANDO PARTONO?"** Ved. fotografia allegata TVA giovedì 21 novembre.
2. Che il 10 luglio 2019 il sindaco e il presidente del consiglio regionale del Veneto nonché consigliere comunale del partito della Lega in città di Vicenza, hanno promosso un'assemblea pubblica svoltasi all'Hotel de la Ville di Vicenza con la presenza dei vertici provinciali della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Questura e Polizia Urbana; Ved. fotografia allegata.
3. Che nell'assemblea sopracitata, promossa dall'Amministrazione con manifesti e locandine e articoli stampa e servizi televisivi, il sindaco e il consigliere/ presidente Ciambetti hanno invitato tutti gli intervenuti a dare la loro adesione e disponibilità all'iniziativa controllo di vicinato, facendo distribuire per l'occasione appositi moduli cartacei prestampati dall'Amministrazione;
4. Che tale iniziativa, Controlli di vicinato, sarebbe dovuta partire "a breve" in due zone del territorio comunale: la prima compresa tra Viale Milano, Piazzale Bologna, Campo Marzo e la seconda nel Quartiere di S. Giuseppe tra le vie S. Allende, Gandhi e K. Adenauer;
5. Che è sulle figure dei coordinatori privati cittadini che si incentra gran parte della responsabilità per la funzione di controllo di vicinato; figure che devono essere riconosciute come punto di riferimento nei Quartieri; due donne sarebbero state indicate quali nuove figure di coordinatrici;
6. Che ad ottobre 2019 "pareva essere la volta buona" per la partenza concreta dell'operazione, ma, come anche richiamato dal TG dell'emittente televisiva TVA di Vicenza con servizio in onda il 20 novembre alle ore 19.30 e 20.30 e il giorno successivo 21 novembre alle ore 7, dal titolo < Cosa si aspetta a partire? > e " **Ma quando partono?** ", appare chiaro che si è ancora al palo.

CONSIDERATO

7. Che in data 4 ottobre 2019 il Governo italiano si sarebbe pronunciato per l'**impugnazione** della relativa legge regionale Pdl N. 394 dal titolo "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del fenomeno sociale del controllo di vicinato" di cui è stato estensore e primo firmatario il presidente del consiglio regionale del Veneto Roberto Ciambetti;
8. Che a tutt'oggi non appare ancora operativa l'operazione controlli di vicinato e che "**manca ancora l'App**" come ribadito nel servizio televisivo sopracitato e che "**intanto passa altro tempo**";

pag. 1 di 2

Tutto quanto premesso e considerato il sottoscritto consigliere, delle commissioni permanenti "Sociale" e "Sviluppo economico", pone al Sindaco primo responsabile della sicurezza dei cittadini e/ o all'assessore alla Trasparenza la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

per conoscere:

- a) Qual è lo stato dell'arte circa i Controlli di vicinato in Vicenza e in quale data partirà concretamente tutta l'operazione;
- b) Se corrisponda al vero che il Governo italiano abbia deciso per l'impugnazione della legge regionale Pdl N. 394, e in caso affermativo in quale data;
- c) A quante assommano le chiamate annuali dei cittadini alla Questura di Vicenza "Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso pubblico" di Viale Mazzini; le quali risulterebbero allo scrivente dell'ordine di **30.000 (trentamila)** per l'anno 2018;
- d) Se e quando si è provveduto alla costituzione e apertura di **un nuovo ufficio dedicato** ai controlli di vicinato presso la sede del comando di Polizia Urbana di Contrà Soccorso Soccorsetto, e se risulta attivato, pienamente funzionante e reso operativo questo nuovo ufficio, sollecitato pubblicamente dallo stesso nuovo comandante della Polizia Urbana;
- e) Se il progetto di **"Ripristinare il servizio di vigile di Quartiere estendendolo progressivamente a tutta la città"**, come recita il documento delle "Linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018-2023" al punto 1 sulla Sicurezza ed approvato dalla maggioranza del consiglio comunale, è stato definitivamente abbandonato dalla giunta e archiviato;
- f) Se il **doppio incarico** di delegato per il controllo di vicinato attribuito dal sindaco ad un consigliere comunale di Vicenza che riveste anche la massima carica istituzionale in Consiglio regionale del Veneto, risulti o meno inconfirabile e/o incompatibile ed inopportuno alla luce della normativa regionale vigente; come anche alla luce dello Statuto comunale e Regolamento laddove si prescrive che al sindaco è consentito di delegare ai consiglieri comunali **"l'assolvimento di compiti specifici che non abbiano rilevanza esterna"**. Appare chiaro da quanto rappresentato in premessa e considerato nei fatti che tale compito ha effettiva grande rilevanza esterna.

Nel ringraziare per la risposta anticipata via "PEC consigliere" e verbale in Aula si porgono distinti saluti

f.to Giovanni ROLANDO

Allepate → foto TVA
→ foto copie Assemblea 10 luglio 2019



CONTROLLI DI VICINATO "MA QUANDO PARTONO?"

Vicenza:

Controllo di vicinato, oltre 250 persone all'incontro di presentazione del progetto

Comunicati Stampa

11 Luglio 2019



CIAMAGUÀ Finolaco Questore Vertici Polizia Casaleverde

PGN 184626

Domanda d'attualità
n. 3

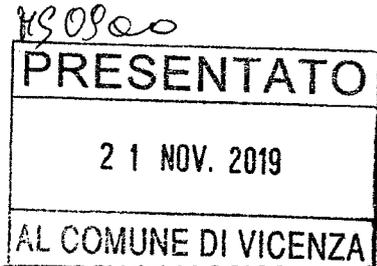
COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

21/NOVEMBRE/2019

Consigliere comunale

DOMANDA D'ATTUALITA'



AIM E' DEI VICENTINI

**QUALE STRATEGIA STANNO PORTANDO AVANTI IL SINDACO E I PARTITI DELLA MAGGIORANZA?
QUALI I PUNTI FISSI? LA LEGA VUOLE LA VENDITA DELLA SOCIETA' ?**

PREMESSO

1. Che nubi si intravedono all'orizzonte del futuro della AIM e il nodo dell'aggregazione si complica ogni giorno di più, tra visioni che appaiono difformi tra Contrà S. Biagio e la veronese Agsm;
2. Visioni che sono diverse anche all'interno delle stesse compagini di giunta e dei partiti e gruppi politici che sono al governo della città scaligera e della città del Palladio;
3. Vertici di partito e tra i gruppi consiliari del partito della Lega, in particolare, si annunciano e si susseguono, come riportano da tempo gli organi di stampa e quotidiani on line (vedasi per es. da ultimo Corriere del Veneto 20 /11/2019); articoli stampa che attribuiscono alla Lega di Vicenza posizioni STRATEGICHE difformi da quelle del sindaco Rucco sul futuro di Aim;

Arrivando ad ipotizzare anche la vendita della società AIM, controllata al 100 per cento dal Comune di Vicenza, a uno dei colossi del settore delle multiutility, sulla falsariga di quanto messo in campo da Ascopiave con la vendita di una parte di Ascotrade a Hera.

Per quanto sopra in premessa il sottoscritto consigliere presenta la seguente

Domanda d'Attualità

per il Consiglio comunale già convocato per lunedì prossimo 25 novembre 2019

per conoscere quale è lo stato dell'arte circa il percorso di aggregazione e il futuro di Aim, ovvero su quali paletti fissi si basa la strategia per gli obiettivi di garanzia, consolidamento e sviluppo della società di Contrà S. Biagio dei Vicentini.

Nel ringraziare per la risposta anticipata via PEC consigliere e verbale in Aula si porgono

distinti saluti

GRAZIE

f.to Giovanni Rolando

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 21/11/2019

h.

N. 4

DOMANDA ATTUALITA' 21/11/19 – Finanziamento Regione per il distretto del commercio

Spett.le Presidente del Consiglio
Gent.mo Sig. Sindaco
Gent.mo Assessore Giovine

Riferimento all'articolo del Giornale di Vicenza "Steward in centro per aiutare turisti e negozi", di Nicola Negrin, comparso il giorno 21/11/2019.

Oggetto: Finanziamento della Regione e nuovo progetto di rilancio del centro storico

Nell'articolo di giornale in oggetto, si legge del piano di rilancio del centro storico che sarà attuato dalla presente Amministrazione a partire da gennaio 2020, con il preciso intento di sostenere e dare nuovo impulso alle attività economiche di vicinato. Nell'articolo viene evidenziata la figura dei nuovi steward che saranno messi a disposizione del pubblico, fungendo da supporto e riferimento a turisti e commercianti, nonché prezioso trait-d'-union fra gli uni e gli altri. L'attivazione di questa nuova figura professionale, si legge nell'articolo, è stata possibile grazie al conseguimento di un cospicuo finanziamento da parte della Regione del Veneto: 250mila euro che rappresentano il massimo erogabile da uno specifico bando e che andranno a rafforzare un investimento complessivo di circa 1 milione di euro.

Chiedo quindi all'Assessore:

- Un breve approfondimento sull'attività prevista dai nuovi steward
- Il dettaglio degli interventi compresi all'interno del progetto
- I tempi di attuazione previsti per i suddetti interventi
- Quali siano, in previsione, i risultati attesi a breve e medio termine
- Quali siano le maggiori ricadute positive che ci si aspetta per la città, soprattutto in relazione alla presenza turistica.

Soprattutto invito a porre attenzione sull'importanza fondamentale dei bandi e delle potenti opportunità che rappresentano per consentire l'attuazione di progetti che, con le scarse risorse oggi disponibili, spesso si rivelerebbero irrealizzabili. Ritengo di fondamentale importanza dedicare tempo e risorse alla mappatura costante dei bandi, siano questi regionali o europei, in modo da coglierne eventuali possibilità di partecipazione in tempo utile per non trovarsi a scadenza.

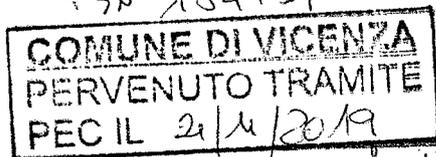
I 250mila euro ottenuti oggi devono rappresentare un esempio e uno stimolo a continuare su questa strada.

Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 21/11/2019

Caterina Soprana

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0184860/2019 del 21/11/2019



Domanda di Attualità

21.12.19

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Consiglio
Comunale
di Vicenza



QUANTO COSTA AI VICENTINI L'INCAPACITÀ DELLA GIUNTA RUCCO DI AFFRONTARE LE SCADENZE PIÙ IMPORTANTI DEL MANDATO?

La Giunta Rucco non riesce a decidere sul futuro della gestione di illuminazione pubblica, parcheggi, manutenzione strade, verde e all'ultimo ci mette una pezza prorogando il contratto di servizio con AIM, che vale milioni di euro: la Determina, l'atto con il quale il Dirigente lo proroga, pone una serie di problemi di merito e di metodo assolutamente rilevanti e certifica l'incapacità e l'immobilismo di questa Amministrazione.

*Rucco dichiara che l'operazione in house "non creerà alcun danno ad Aim", ma si è dimenticato di valutare quanto costa la proroga alle casse del Comune:
i vicentini rischiano di pagare per questo un conto molto salato.
Il Dirigente annulli la Determina in autotutela.*

DIECI DOMANDE AL SINDACO, CON DELEGA ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

1. SI PUÒ PROROGARE UN AFFIDAMENTO AD UN'AZIENDA CHE ERA "IN HOUSE" 10 ANNI OR SONO, QUANDO SI DELIBERÒ L'AFFIDAMENTO DIRETTO, MA ORA NON È PIÙ "IN HOUSE" E SONO MUTATE TUTTE LE CONDIZIONI GIURIDICHE CHE LEGITTIMARONO QUELL'AFFIDAMENTO.?
2. QUALI SONO LE CONDIZIONI DI NECESSITÀ ED URGENZA CHE HANNO PORTATO IL DIRIGENTE A DECIDERE PER LA PROROGA DEL CONTRATTO DI "GLOBAL SERVICE"?
3. PERCHÉ NON HA RIPORTATO QUESTE MOTIVAZIONI NEL PROVVEDIMENTO?
4. QUAL È L'IMPORTO STIMATO CHE AIM RISCOTERÀ DAL 01/12/19 AL 01/12/20 LEGATO A QUESTA PROROGA?
5. QUALI SONO I SERVIZI, LE OPERE E GLI INTERVENTI CHE GIUSTIFICANO TALE PAGAMENTO?
6. NON SI RITIENE INCONGRUO IL CORRISPETTIVO CHE AIM INCASSERÀ, STANTE IL FATTO CHE IL "GLOBAL SERVICE" IN ESSERE PREVEDEVA LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI NEL PRIMO QUINQUENNIO DI OPERATIVITÀ?
7. NON SAREBBE STATO PIÙ OPPORTUNO "SPACCHETTARE" I SERVIZI E AFFIDARLI (ANCHE A TRATTATIVA DIRETTA PER IMPORTI SOTTO SOGLIA) AD AZIENDE DEL TERRITORIO?

8. SI SONO CHIESTI PARERI PREVENTIVI AD ANAC ED ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM) PER AVERE CONFORTO SULLA LEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO?
9. NON SI TROVA INSPIEGABILE CHE UNA COMMISSIONE TECNICA INSEDIATA A QUANTO SI SCRIVE PIÙ DI UN ANNO FA NON ABBA SAPUTO PRODURRE ALCUN RISULTATO CONCRETO IN TEMPI COMPATIBILI CON LA SCADENZA DEL CONTRATTO, NOTA DA DIECI ANNI?
10. NON RITIENE IL SINDACO DI PORRE IN ESSERE TUTTI I PROVVEDIMENTI A TUTELA DELL'AMMINISTRAZIONE ED IN PARTICOLARE IL RITIRO IN AUTOTUTELA DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE CHE EVIDENTEMENTE ESPONE IL COMUNE A RISCHI, RESPONSABILITÀ, CONTENZIOSO E DANNI?

La Determina dirigenziale del 18 novembre 2019 che proroga di 12 mesi il servizio "in house" del "Global Service" assegnato nel 2009 ad AIM spa (al tempo azienda "in house") pone una serie di problemi di **merito** e di **metodo** assolutamente rilevanti e tali da rendere necessario un **immediato interessamento di ANAC** (Agenzia Nazionale Anti Corruzione), organo competente per materia.

L'istituto della **proroga nei contratti di pubblico servizio** è applicabile ove ricorrano **motivi di urgenza e pericolo imminente di interruzione di servizio pubblico**.

Nella Determina non vi è alcun riferimento a condizioni di necessità ed urgenza; peraltro, nel caso di specie, se urgenza c'era, essa avrebbe dovuto emergere anche dai lavori del **Gruppo di Lavoro** istituito un anno fa, proprio per gestire con le migliori soluzioni la scadenza del contratto di "Global Service" il 20 novembre 2019. In un anno si sarebbero potute bandire le opportune gare, o fare altre scelte legittime, ed assegnare i servizi all'azienda vincitrice la gara. Nessuna traccia di tutto ciò nel documento e ad oggi nessuna risposta alla richiesta di accesso agli atti.

Nel caso del "Global Service" AIM è chiaro che non vi è alcun pericolo di interruzione di servizio, in quanto si tratta di una pluralità di **interventi**, i maggiori già svolti nei primi anni di funzionamento del "Global Service" stesso, **che si potrebbero gestire con opportune gare** (o affidamenti diretti per importi sotto soglia), **senza necessità di prorogare di un anno il titolo di AIM spa**.

Questo, inoltre, permetterebbe di **riscuotere i proventi che quotidianamente giungono dalla sosta in area urbana, ammontanti a circa 6/8 milioni di euro**. Un arricchimento dell'Azienda assolutamente ingente a fronte di servizi per la gran parte già erogati nel decennio (i più rilevanti nei primi anni), e a fronte degli attuali pochi servizi manutentivi, per i quali, come detto, gli strumenti di intervento sono molteplici. C'è da ribadire che il "Global Service" si basa su una fotografia di dare e avere assolutamente datata: entrate e costi sono fermi all'anno di attivazione, dieci anni fa'. **Quindi, nella proroga come minimo si sarebbero dovuti aggiornare gli importi e i rapporti dare/avere con il Comune**.

Tutto questo non c'è: quanto costa ciò ai vicentini? Si rischia di portare avanti una situazione di profondo squilibrio (ad esempio i già citati introiti della sosta che il "Global Service" riconosce al Comune non sono aggiornati e sono nettamente inferiori a quello che l'azienda incassa).

Su tutto ciò siamo in presenza, peraltro, di **giurisprudenza** significativaⁱ che non fa altro che confermare che non esistono situazioni di emergenza o pericolo che giustifichino la proroga nemmeno per il "Global Service" di Vicenza.

Va anche ricordato che oggi AIM SpA e le sue articolazioni societarie NON sono in regime di IN HOUSE PROVIDING e quindi **la proroga**, priva di motivazioni giuridiche, **è anche debole in quanto l'azienda oggi non ha nessuna delle caratteristiche specifiche dell' "in house"**ⁱⁱ.

Un tale quadro dovrebbe suggerire al Sindaco di PORRE IN ESSERE TUTTI I PROVVEDIMENTI A TUTELA DELL'AMMINISTRAZIONE CHE POTREBBE TROVARSI ESPOSTA A CONTENZIOSO E DANNI in quanto il mancato espletamento delle procedure di gara (oppure il ricorso ad una procedura negoziata senza bando al di fuori delle ipotesi consentite dal Codice) comporta il rischio di annullamento giudiziale del contratto affidato senza gara, su impugnativa dei soggetti potenzialmente interessati all'aggiudicazione del contratto in questione, oppure delle autorità amministrative preposte alla tutela della concorrenza.ⁱⁱⁱ

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

al Sindaco, con delega alle Società Partecipate, di riferire in aula sulle questioni sopra sollevate.

F.TO Raffaele Colombara, *Quartieri al Centro*

F.TO Isabella Saia, *PD*

F.TO Cristina Balbi,
Otello Dalla Rosa,

F.TO Alessandro Marchetti,

F.TO Alessandra Marobin,
Giovanni Battista Rolando,

F.TO Cristiano Spiller;

F.TO *Ciro Asproso, Coalizione Civica*

Giovanni Selmo, *Da adesso in poi*
Sandro Pupillo;

F.TO *Ennio Tosetto, Vinova*

Vicenza, 21 novembre 2019

ⁱ E' significativo che su fattispecie ben più grave, ma simile (il trasporto pubblico a Roma) l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in un Parere deliberato in data 31 ottobre 2017, ha invitato il Comune di Roma Capitale a valutare con estrema attenzione la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali per un nuovo affidamento in-house del servizio di trasporto pubblico locale ad ATAC (o per una proroga dell'attuale affidamento).

La motivazione dell'intervento va trovata nel fatto che dagli elementi acquisiti è emerso come la valutazione della proposta di concordato preventivo in continuità aziendale per ATAC si baserà necessariamente sulla possibilità che la società di proprietà del Comune

di Roma Capitale continui a svolgere il servizio di trasporto pubblico locale anche oltre l'attuale scadenza del 3 dicembre 2019. Ciò potrebbe avvenire in virtù di una proroga dell'attuale affidamento o tramite un nuovo affidamento in-house.

Quanto alla proroga, l'AGCM ritiene che, al momento, e nonostante la situazione di grave crisi economica e finanziaria in cui versa ATAC, non sussistano le condizioni di emergenza o di pericolo imminente di interruzione di servizio che giustifichino questo tipo di intervento.

Quanto, invece, alla possibilità di affidare nuovamente in-house il servizio ad ATAC al termine dell'attuale contratto di servizio, l'AGCM ha ricordato al Comune di Roma Capitale come sia un requisito ineliminabile, anche nell'ambito di una procedura di concordato preventivo in continuità, l'ancoraggio ai criteri formali di matrice europea ed agli obblighi motivazionali previsti sia dalla disciplina settoriale sul trasporto pubblico locale sia dalle norme generali sui servizi pubblici locali. Di conseguenza, il Comune di Roma Capitale, qualora intenda riaffidare in house il servizio di trasporto pubblico locale ad ATAC, dovrebbe non solo effettuare una valutazione rigorosa della preferibilità di tale scelta rispetto al ricorso al mercato tramite una gara, ma svolgere anche un effettivo confronto tra lo scenario di affidamento in house ed una serie di benchmark di mercato appropriati volto a valutare la correttezza della scelta dal punto di vista dell'efficienza, dell'economicità e della qualità del servizio reso ai cittadini.

ⁱⁱ Ed in verità la normativa è assolutamente chiara: l'art. 192, comma 2, del "Codice dei contratti pubblici", (approvato con d.lgs. n. 50 del 2016) colloca gli affidamenti "in house" su un piano subordinato ed eccezionale rispetto agli affidamenti tramite gara di appalto:

- a. consentendo tali affidamenti soltanto in caso di dimostrato fallimento del mercato rilevante, nonché
- b. imponendo comunque all'amministrazione che intenda operare un affidamento in regime di delegazione interorganica di fornire una specifica motivazione circa i benefici per la collettività connessi a tale forma di affidamento.

E quindi è quella tracciata dal legislatore la strada da seguire.

ⁱⁱⁱ In casi eccezionali, «qualora venga accertato che il rispetto di esigenze imperative connesse ad un interesse generale imponga che i suoi effetti siano mantenuti», il Giudice potrebbe mantenere l'efficacia del contratto. In questo specifico caso, tuttavia, il Codice prevede l'applicazione di sanzioni pecuniarie alternative a carico della stazione appaltante in misura variabile dallo 0,5% al 5% del valore del contratto (art. 123 del Cpa).

Il Giudice può inoltre condannare la stazione appaltante al risarcimento del danno in favore dei soggetti interessati all'espletamento delle procedure di gara, danno che – ove ne ricorrano i presupposti – viene determinato in via equitativa, ai sensi dell'art. 1226 c.c., in una misura variabile tra il 5% e il 10% del valore del contratto, che costituisce – di regola – l'utile che l'impresa avrebbe potuto conseguire dall'esecuzione del contratto stesso.

Il danno risarcibile in questi casi è rappresentato dalla «perdita di chance» cui la giurisprudenza ricollega il diritto del potenziale concorrente al risarcimento con specifico riguardo al grado di probabilità che in concreto avrebbe avuto di conseguire il bene della vita e, cioè, in ragione della maggiore o minore probabilità dell'occasione perduta (Consiglio di Stato 11.7.2018 n. 4225; 21.7.2016, n. 3304).

PCIN 185524

Domanda d'attualità

n. 5BIS

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

21/ Novembre/ 2019

Consigliere comunale

Domanda d'Attualità per il Consiglio già convocato per il giorno 25 novembre 2019.

5 MORTI SUL LAVORO NELLA FABBRICA DI GIOCHI D'ARTIFICIO DELLA FAMIGLIA COSTA nel Messinese. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per strage.

MORTI SUL LAVORO, LA STRAGE CONTINUA: 3 VITTIME AL GIORNO

SONO PIU' DI 800 DALL'INIZIO DELL'ANNO

PREMESSO

1. Che una vera e propria strage si è verificata ieri, 20 novembre, in Italia nel comune di Barcellona Pozzo Gatto nel Messinese: cinque lavoratori sono morti, tra cui la moglie del titolare e tre feriti gravi, tra cui il figlio della famiglia titolare, che riporta la questione della sicurezza nei luoghi di lavoro in primo piano.
2. Da ieri sera e stamattina su tutta la stampa nazionale ed estera, su tutti i social network, televisioni e radio è riportata la tragica notizia.
In prima pagina sul GdV, Corriere del Veneto, vicenzapiù, Tg regionale Rai, emittenti televisive,...
3. La nostra regione del Veneto è ai primi posti in questa tragica classifica e Vicenza e provincia vi contribuiscono, purtroppo, con un numero di decine e decine di morti all'anno.

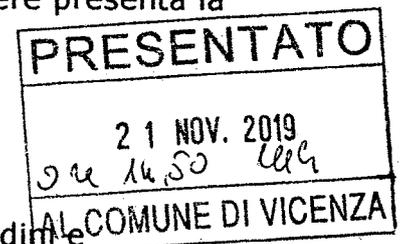
NO, NON SONO FATALITA'

La mancanza di sicurezza, gli infortuni, le morti, le malattie causate da un lavoro che è diventato sempre meno "il primo diritto" costituzionale, sono le cause prime del susseguirsi di tutte queste morti ed infortuni sul lavoro.

Per questi tragici fatti e motivi essenziali il sottoscritto consigliere presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al sindaco, primo responsabile della sicurezza e salute dei cittadini
all'assessore allo Sviluppo economico e Sociale Sanità per conoscere:

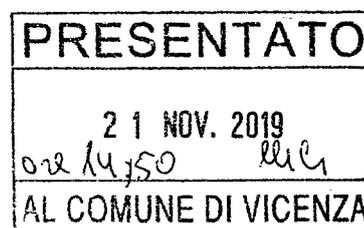


1. Quali iniziative ha intrapreso l'Amministrazione dall'inizio del mandato, di un anno e mezzo fa ad oggi e quali intende intraprendere, con urgenza, per promuovere la cultura per il lavoro sicuro, così da contribuire, come Ente locale e datore di lavoro per un migliaio di dipendenti, e più in generale come Comune della Repubblica, a far crescere, diffondere e radicare la **cultura della totale sicurezza nei luoghi di lavoro del nostro territorio**.
2. Se intende o meno, e con quali forme, levare la propria voce nei confronti delle Istituzioni preposte alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, al fine di potenziare l'organico degli ispettori di **Spisal e Ulss**, indispensabili a verificare, prevenire e garantire la vita e l'incolumità di tutte le persone nei luoghi dell'attività lavorativa, ovunque si svolga.
3. Se ritenga o meno il Sindaco istituire una **commissione speciale consiliare**, senza indennità di gettone di presenza, o Gruppo di lavoro, al fine di costruire un Dossier per il monitoraggio delle morti sul lavoro nella nostra città ed infortuni, e promuovendo le più efficaci azioni e iniziative istituzionali per la diffusione di una cultura del lavoro sicuro, contribuendo alla salvaguardia della salute e sicurezza di tutti i cittadini.

Nel ringraziare per la risposta scritta anticipata via "PEC consigliere" e verbale in Aula, si porgono

distinti saluti

f.to Giovanni ROLANDO consigliere commissione Sociale e Sviluppo economico



h. 15.31

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

“RICOGNIZIONE PUA e DIRITTI EDIFICATORI” – Domanda di Attualità 21.11.19

Nell'articolo del GdV di mercoledì 20 novembre, si dà conto di alcune dichiarazioni rese dall'assessore Lunardi in merito alla Variante verde 2019:

1. “Non siamo la Giunta del cemento...”
2. “Con gli strumenti a disposizione cerchiamo di tutelare l'ambiente ... è chiaro che dove insistono diritti edificatori da precedenti amministrazioni, Variati, Hullweck e persino prima, non si può più intervenire”.

Precisato che la così detta Variante Verde (introdotta dalla LR 4/2015, e da ripetersi ogni anno a seguito di un Bando) prevede che sia stralciata la capacità edificatoria di una determinata area su richiesta degli interessati - che non intendono più pagare l'IMU - e non certo per iniziativa del Comune. Va altresì confutata l'affermazione dell'assessore, quando dichiara che non è possibile intervenire laddove insistono diritti edificatori pregressi.

Quella dello “ius aedificandi” è una vecchia anomalia italiana mai del tutto risolta, tuttavia oggi abbiamo a disposizione numerose sentenze del Consiglio di Stato che ribadiscono un concetto ben chiaro: “L'urbanistica e il correlativo esercizio del potere di pianificazione non possono essere intesi, sul piano giuridico, solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà ...”. Al Comune spetta il compito di assicurare anche le esigenze di tutela ambientale ed ecologica, tra le quali spicca la necessità di evitare l'ulteriore cementificazione dei suoli e di mantenere un rapporto equilibrato tra le aree edificate e gli spazi liberi.

Una Variante ordinaria può sempre rivedere la zonizzazione in essere, provvedendo a stralciare quelle aree edificabili che, per varie ragioni, non rispondono più alle effettive esigenze di espansione edilizia e non concorrono al perseguimento dell'interesse collettivo.

Se realmente si vuole tutelare il territorio e se si considera lo stop al consumo di suolo un obiettivo prioritario di questa Amministrazione:

- Perché non si presenta al Consiglio comunale una Delibera dal chiaro indirizzo politico, che motivi l'esigenza di ridimensionare l'eccessiva potenzialità edificatoria degli strumenti di pianificazione oggi in essere?
- Per quale motivo non si procede alla ricognizione di tutti i Piani Urbanistici di Attuazione, che nel corso degli anni non sono mai stati presentati, stralciando quelli non più necessari o non più rispondenti ai criteri di tutela ambientale e paesaggistica?

F.TO ~~Ciro~~ Asproso – Colombara Raffaele – Otello Dalla Rosa – Isabella Sala

F.TO SPILLER

F.TO COLOMBARA

F.TO TOSETTO

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 25/11/2019

n. 1249

Domanda d'attualità

n. 7

Domanda di attualità sulla situazione del "Mezzanino"

Ricordando che il "Mezzanino" (Associazione Ozanam) fornisce 1.400 pasti alla settimana, 70.000 all'anno fondandosi sulla disponibilità dei volontari e su un sacrosanto principio di solidarietà umana per cui un pasto caldo non si nega a nessuno;

Verificato che questa amministrazione non è ancora riuscita a cancellare la povertà, il disagio, le difficoltà umane, a togliere dalla strada i senzatetto né tantomeno a sostituirsi ai volontari del Mezzanino per dare un sostegno concreto agli ultimi, a tutti coloro che faticano anche a procurarsi un pasto caldo;

Considerato che se vi sono casi di tossicodipendenza e/o di disturbo della quiete pubblica è compito di questa amministrazione intervenire per risolvere i problemi e non spostarli da una zona all'altra della città, come altresì già in altri casi fatto;

Considerato che la localizzazione della attuale sede appare coerente con il servizio che offre a uomini e donne in difficoltà;

Considerato che non si era mai visto un accanimento così intenso verso la carità per il prossimo tanto da ipotizzarne la segregazione in luoghi "nascosti" alla vista;

Si chiede all'Amministrazione se:

- Intenda o meno difendere l'associazione e il servizio che essa offre alla comunità contro l'accanimento di cui è oggetto;
- Proseguire, come promesso in Commissione, il tavolo di confronto tra Amministrazione e Associazione, tra l'altro in quella occasione pubblicamente ringraziata per l'impegno dall'Amministrazione stessa;
- Quali altre iniziative intenda prendere con urgenza al fine di ridurre questo malessere che alcuni cittadini hanno manifestato nei confronti dell'Associazione e del servizio, valutando opportunamente la fondatezza di quanto descritto ed eventualmente attivando opportune azioni.

Vicenza, 25/11/2019

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0186383/2019 del 25/11/2019

F.TO Otello Dalla Rosa

F.TO Isabella Sala

Ciro Asproso

Cristina Balbi

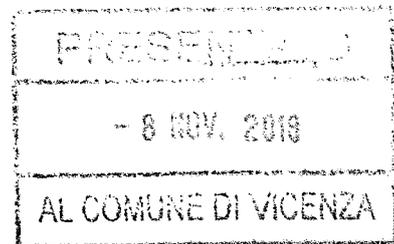
F.TO Alessandra Marobin

F.TO Alessandro Marchetti

ALLEGATO N. 3

pgu.167543

INT. 78

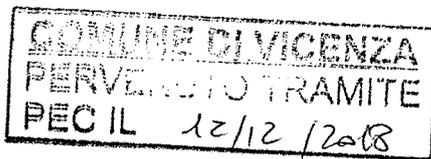


25 novembre giornata contro la violenza sulle donne.

Desta sconcerto e preoccupazione la quotidianità con cui i media nelle ultime settimane hanno riportato episodi di violenza e molestie nei confronti delle donne. Un fenomeno che si alimenta di una concezione arcaica per cui la donna è oggetto di possesso e privo di dignità propria. L'alto numero delle denunce è senz'altro il segnale positivo di un clima che sta cambiando, ma la guardia va tenuta alta in un contesto imperniato sulla superficialità delle relazioni come quello in cui viviamo oggi, la violenza di genere si combatte imparando in famiglia e nei luoghi della socialità il rispetto per ogni essere umano fondamentale è un'assunzione di responsabilità dei media, che troppo spesso veicolano stereotipi degradanti e linguaggi che banalizzano la quotidianità della violenza, quasi a renderla consueto rumore di sottofondo". Contro la violenza di genere va declinato in maniera sistematica ed organica una serie di azioni di prevenzione, protezione, supporto alle vittime e recupero degli autori di violenza, in tutto ciò va riconosciuto il ruolo primario svolto dalle scuole. Chiedo alla Giunta quali azioni siano state messe in atto e quali i risultati finora conseguiti. Chiedo inoltre informazioni su collaborazioni in corso con altre Istituti o con l'Ufficio scolastico regionale e quali azioni sono previste per arrivare ad una collaborazione sempre più stretta con le istituzioni educative, a partire dalle scuole, sui temi della lotta alla violenza di genere".

IL CONSIGLIERE
RUCCO SINDACO"

BARBIERI PATRIZIA



PSN 187286

Al sindaco avv. Rucco
All'Assessore Porelli

INTERROGAZIONE SUGLI UFFICI IN PIAZZA BIADÉ

INT. 101/2018

Premesso che:

- Il giornale di Vicenza dell'11/10/2018 riporta l'articolo dal Titolo: "Il front office va ripensato, non c'è qualità del servizio", e nell'articolo si legge che le organizzazioni sindacali lamentano la mancanza di sicurezza nei nuovi uffici di Viale Torino, tanto che 3 volte ci sono state ispezioni dello Spisal, sempre a seguito di loro segnalazioni. Visto che dal Maggio ad oggi sono stati oltre 50.000 gli utenti che hanno avuto accesso in quegli uffici, se lo Spisal avesse ritenuto ci fossero rischi per la sicurezza dei lavoratori sicuramente sarebbe intervenuto prontamente.
- La Giunta ha deciso di riportare gli uffici in Piazza Biade

si chiede al Sindaco e all'Assessore competente

di sapere con urgenza quanto segue:

- E' vero che sono in corso dei lavori per rifare l'impianto elettrico? Perché è da rifare?
- E' vero che la giunta ha stanziato 32,000 euro per il trasloco, con che ricavi prevede di trovarne copertura? Saranno sufficienti?
- In caso di ispezioni da parte di Spisal o dell'ufficio igiene lo stabile di Piazza Biade risulterebbe a norma? Gli accessi dei lavoratori sufficientemente ampi e sicuri, e per il pubblico?
- Come si pensa di superare la mancanza di bagni per il pubblico e per persone con disabilità visto che l'unico bagno del piano terra ha un cartello sulla porta recante la scritta: "Bagno riservato ai dipendenti del piano terra".
- Come si pensa di superare la barriera architettonica dell'ascensore non a norma, in quanto troppo piccolo per ospitare una sedia a rotelle?
- Se si pensano di installare dei fasciatoi e degli spazi riservati all'allattamento per i genitori con bambini piccoli?
- E come si pensa di realizzare il trasloco se la piazza è occupata dalla pista del ghiaccio? Non vi saranno costi aggiuntivi?

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo
Sandro Pupillo

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 17 DIC. 2018

PGN. 188927

INT. 103/2018

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

BANDO CdA IPAB - INTERROGAZIONE 17.12.18

Lo scorso 14 dicembre è stato pubblicato un "Avviso esplorativo" avente ad oggetto la nomina del nuovo consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. di Vicenza.

Si tratta di un'iniziativa che lascia francamente perplessi, considerato che all'indomani della dimissione del CdA Ipab (non più tardi del 24 novembre u.s.), il Sindaco stesso aveva dichiarato che non avrebbe proceduto a nuove nomine in attesa "di sapere dalla Regione se sarà necessario prevedere un commissariamento temporaneo".

Il riferimento all'eventualità di un commissariamento nasceva, com'è noto, dalla richiesta d'ispezione avanzata da alcuni consiglieri di maggioranza in seguito alla notizia di due sanzioni comminate rispettivamente a Ipab e Ipark, da parte dell'Ispettorato del lavoro.

In particolare, i consiglieri di maggioranza, in un comunicato del 25 novembre u.s. lamentavano una gestione irresponsabile dell'Ente da parte del CdA dimissionario e di ricevere: "giornaliere segnalazioni da parte degli utenti di problemi, sporcizia e trascuratezze".

La pubblicazione dell'"Avviso esplorativo" sembra far pensare, al contrario, che la Regione non abbia ravvisato la necessità di addivenire al commissariamento e di conseguenza, che non vi fosse alcuna emergenza gestionale. Non solo.

Il brevissimo termine di pubblicazione del Bando (appena 15 giorni, visto che scade il prossimo 31.12.18), fa sospettare che le esigenze assistenziali e di protezione delle persone anziane non autosufficienti, siano venute meno di fronte all'impellente necessità di procedere col più prosaico *spoils system*.

Il mio timore è che si stiano compiendo delle scelte senza una precisa prospettiva politica quando, invece, il tema della non autosufficienza richiederebbe una presa in carico condivisa e di ampio raggio.

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE:

- Per quale motivo il Sindaco ha deciso di procedere alla pubblicazione del predetto "avviso esplorativo" senza attendere il nulla osta da parte della Regione Veneto?
- Per quale ragione non si è ancora proceduto alla calendarizzazione del Documento presentato dai consiglieri di opposizione in data 22.08.2018, con il quale si invita la Regione a: "incrementare il Fondo per la Non Autosufficienza" e aggiornare la "Programmazione delle impegnative residenziali".

Ciro Asproso

PCN. 184381

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 8/12/2018

INT. 96/2018

Consiglio
Comunale
di Vicenza



Interpellanza

RIMUOVERE IL BLOCCO DEL TRAFFICO PER I DIESEL EURO 4 DOTATI DI FILTRO ANTIPARTICOLATO

**Considerata la particolare situazione di
difficoltà per i cittadini, il Sindaco prenda l'iniziativa**

*Meno gioco allo scaricabarile con la Regione e con il
Governo: l' "Accordo padano per il miglioramento della
qualità dell'aria nel Bacino Padano" è stato sottoscritto
dalle Regioni: il Governo non ha imposto nulla; la Delibera
regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 "Misure di contrasto
all'inquinamento atmosferico" consente margini di
discrezionalità.*

*Il Sindaco si prenda la responsabilità di introdurre misure
a favore dei cittadini: non tutti, anche se di Isee superiore a
16 mila euro annui, possono permettersi di sostituire la
propria auto, anche perché le Euro 4 sono sostanzialmente
recenti per la vita media di un automobile.*

*Gli spazi di intervento ci sono: al Sindaco la scelta se fare
qualcosa o continuare con il ritornello delle colpe sempre
altrui.*

Considerato il blocco del traffico in atto in seguito a Ordinanza sindacale emanata sulla base della verifica effettuata dall'Arpav, che ha accertato lo sfioramento per 4 giorni consecutivi del valore limite giornaliero di Pm10 di 50 microgrammi al metro cubo d'aria;

considerato quindi che l'ordinanza viene emessa per il rischio per la salute connesso alla presenza dei PM10 nell'aria;

considerato che molte auto Euro 4 diesel prodotte a partire dal 2009 hanno motori dotati di Filtro Anti Particolato, quindi contro i PM10, come desumibile dal libretto di circolazione, e i cui valori sono i medesimi degli Euro 5 e 6;

considerato che quest'anno non è mai stato superato il limite dei biossidi di azoto in alcun giorno dell'anno, condizione che impedisce la circolazione degli Euro 1 benzina (pochi, ma per i quali la maggior parte di persone che non hanno i soldi per procedere alla loro sostituzione);

considerato che l'Accordo padano approvato dalla Regione Veneto con **DGR 836 del 6 giugno 2017** "Nuovo accordo di programma per adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" (e, ricordiamolo, sottoscritto dalle Regioni: il Governo non ha imposto nulla, come erroneamente affermato in queste ore) consente margini di discrezionalità come indicato anche dall'Assessore regionale nella recente **Delibera regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018** "Misure di contrasto all'inquinamento atmosferico", che al comma 5 permette gradualità per motivi socioeconomici, ribadito ieri da **comunicato stampa** dello stesso Assessore che sottolinea ben due volte come i Sindaci **POSSANO** assumere gli opportuni provvedimenti;

tutto ciò premesso,

SI INVITA

il Sindaco

- a valutare la modifica e l'integrazione della sopraccitata Ordinanza autorizzando la circolazione alle auto Euro 4 diesel con motori dotati di Filtro Anti Particolato
 - ✓ per motivi tecnici, in quanto perseguono a pieno l'obiettivo per cui è emanata l'Ordinanza e i cui valori sono i medesimi degli Euro 5 e 6;
 - ✓ e socioeconomici, in considerazione del fatto che si tratta di auto acquistate meno di dieci anni fa, fatto economicamente impattante per la loro sostituzione;
- a valutare la modifica e l'integrazione della sopraccitata Ordinanza autorizzando la circolazione degli Euro 1 benzina, considerato che da anni (compreso quest'anno) non è mai stato superato in alcun giorno dell'anno il limite dei biossidi di azoto, condizione che impedisce la circolazione degli Euro 1 benzina e considerato che più in generale nell'Accordo padano non si citano mai gli Euro 1 benzina (è una decisione del nostro Comune il tenerli fermi?). I veicoli Euro 1 sono pochi, ma sono posseduti da persone che non hanno i soldi per procedere alla loro sostituzione. A integrazione, in altri paesi d'Europa, come la Germania, gli Euro 1 benzina sono trattati al pari di tutti gli altri Euro benzina, quindi con completa libertà di circolazione.

Raffaele Colombara
Consigliere Comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 8 dicembre 2018